

PROGETTO

TITOLO: FUORI TUTTO! Saldi Culturali in Periferia

PERIODO DI SVOLGIMENTO: dal 2 settembre 2022 al 22 ottobre 2022

NUMERO GIORNATE EVENTO: 12

DATE DELLA PROGRAMMAZIONE: 2/9/22 – 10/9/22 – 11/09/22 – 17/9/22 – 18/09/22 – 24/9/22 – 2/10/22 – 7/10/22 – 8/10/22 – 16/10/22 – 21/10/22 – 22/10/22

LUOGHI DI SVOLGIMENTO: Media Valbisagno – Teatro dell'Ortica, (Auditorium Allende), Valbisagno Creativa, Auditorium Molassana, sala Ass.ne Gau, Piazza Suppini, Piazza Sant'Eusebio, Piazza Boero.

DIREZIONE ARTISTICA: Mirco Raffaele Bonomi e Giancarlo Mariottini

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In una società sempre più schiava del denaro, dove le persone inseguono, senza sosta, solo lo sconto o la promozione più vantaggiosa e accattivante, in quest'era di saldi spietati e di offerte economiche, prendi 2 paghi 1, il Teatro dell'Ortica vuole provocatoriamente fare un **Fuori Tutto di Cultura**.

Il progetto **Saldi Culturali in Periferia** si pone il chiaro obiettivo di mettere a disposizione della periferia della Valbisagno un programma artistico di alto livello pensato ad hoc per la cittadinanza a seguito di uno studio mirato sui bisogni culturali della periferia, al fine di creare un coinvolgimento attivo e partecipato della comunità.

Il progetto prevede spettacoli teatrali e attività culturali di vario tipo (prosa, spettacoli per bambini, incontri tematici e laboratori teatrali) in diversi luoghi della vallata, tra cui piazze, parchi e teatri. Il programma partirà nel mese di settembre per concludersi a ottobre 2022.

Si apre il programma a settembre in **Piazza Suppini**, con una giornata dedicata a Vittorio Gassman che prevede, in occasione del centesimo anniversario della sua nascita, un incontro tematico e lo spettacolo di produzione del Teatro dell'Ortica "**Cordialmente Gassman**" di Ivano Malcotti con Alberto Giusta per la regia di Mirco Bonomi.

Presso il **Cimitero di Staglieno**, luogo storico di grande interesse artistico e architettonico, che merita di essere valorizzato anche per la grande rilevanza economica e turistica, proponiamo poi due giornate, in doppia replica, lo spettacolo itinerante "**Le signore dell'altra città**"; attraverso il cimitero, si potrà assistere alla performance di otto attrici che interpreteranno alcune delle più celebri "abitanti" di questa Città nella città.

Concludiamo il programma di settembre presso l'**Auditorium di Molassana** dove si svolgerà il convegno "**Dall'ex Cinema Nazionale ad un centro policulturale**", incentrato su teatro e arte in periferia.

Si riparte nel mese di ottobre con lo spettacolo a **Sant'Eusebio** "**Il canto dell'albero**", in collaborazione e co-produzione con IREN, un eco-musical per ragazzi nato da un attento esame degli aspetti legati alla salvaguardia e alla cura dell'ambiente.

Successivamente si torna in **Piazza Suppini** con lo spettacolo "**Da seduto sono lo sport**" che racconta i grandi miti sportivi di un ragazzo degli anni '60; a precedere l'evento, una gara di *ciclo tappo* a cura dell'associazione "Gruppo città di Genova".

A seguire presso i locali di **Valbisagno creativa**, un incontro sul tema "**Joyce e il suo rapporto con la periferia**" affrontato con Alberto Nocerino.

Procediamo accogliendo presso l'**Auditorium di Via Allende** la compagnia teatrale Manicomics che presenterà "**Riciclando**", uno spettacolo per ragazzi sul tema del riciclo e della sostenibilità.

Nell'ultima settimana di ottobre presso l'**Auditorium di Molassana**, si prevede lo spettacolo "**C'è gioco e gioco**", che affronta il tema del gioco d'azzardo; seguirà un dibattito sull'argomento e sulle dipendenze in genere, raccontate e spiegate con l'ausilio di attività artistiche; nello spiazzo attiguo, a cura di "Gruppo città di Genova" si riscopriranno gli antichi giochi genovesi e in particolare la *lippa*.

Si conclude il programma con un incontro presso il **Teatro dell'Ortica** intitolato "**Esperienze nascoste**" momento conclusivo del progetto "I versi della cura" con Anna Solaro, il Dott. Massimo Costantini e i protagonisti del progetto, dedicato al tema della malattia oncologica.

Verranno poi realizzate 2 formazioni teatrali, la prima dedicata al teatro-danza con le scuole elementari tenuto da Silvia Kinkela, la seconda intitolata "**Dal gioco al clown, o il piacere dell'imperfezione**" condotto dall'attore Andrea Foà.

Si prevedono inoltre attività legate alla sostenibilità e all'ambiente a cura di **Iren/Eduire e Coop**: tre visite guidate sull'"Eco-segno del"acquedotto storico", due incontri con le scuole sul tema della transizione ecologica e un laboratorio sul tema della Biodiversità, Sostenibilità e Api.

DESCRIZIONE DI COME IL PROGETTO È RADICATO SUL TERRITORIO (CRITERIO 2)

Il progetto prevede un coinvolgimento della Comunità a partire dalla progettazione stessa, che prevede un confronto con le associazioni del territorio, in prosecuzione di un modello che ci vede parti integranti della realtà associativa, in particolare quella nata attorno al comune interesse per l'acquedotto storico.

Da qui la scelta dei luoghi e dei tempi di svolgimento delle azioni previste, ma anche la condivisione delle proposte sulla base di informazioni e richieste pervenute, che riguardano fasce di età e tematiche differenti.

Elemento fondamentale per la buona riuscita del progetto è la partecipazione delle realtà economiche del territorio o delle aziende che vedono nella Valbisagno un luogo centrale di intervento, con un modello che sempre più si orienta verso partnership o collaborazioni piuttosto che semplici sponsorizzazioni.

DESCRIZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ DI INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE NELLE AREE DI INTERVENTO E RIVITALIZZAZIONE SOCIALE E CULTURALE DEL CONTESTO URBANO DI RIFERIMENTO E IMPATTO SOCIO ECONOMICO SUL TERRITORIO DEL PROGETTO ANCHE IN TERMINI DI CONNESSIONE CON IL PATRIMONIO CULTURALE (CRITERIO 4)

L'inclusione sociale è da sempre elemento primario della politica di intervento del Teatro dell'Ortica che non identifica il teatro con lo spettacolo/intrattenimento, considerandolo anche e soprattutto come uno strumento di promozione sociale, rivolto al benessere personale e collettivo. Le periferie hanno attraversato per lungo tempo una situazione di degrado, con fenomeni di abbandono di strutture abitative, di insediamenti industriali e di edifici pubblici, come ad esempio le scuole, anche a seguito della trasformazione della città, sempre meno industriale e sempre più alla ricerca di una propria identità.

Date queste premesse, per chi si occupa attivamente di progetti sociali diviene indispensabile indirizzare le proprie progettualità in percorsi di rigenerazione urbana che vadano oltre la mera riqualificazione territoriale, elemento necessario ma non sufficiente, per restituire senso di comunità agli abitanti di un territorio. In tal senso pensiamo sia necessario intervenire attraverso operazioni che miscelino sapientemente arte ed educazione, performance e spettacolo, laboratori e socializzazione, lavorando su una prevenzione che diviene cura per il territorio, per la comunità e per i singoli cittadini.

Il progetto persegue quindi finalità sociali attraverso il medium teatro nella sua accezione più ampia, sviluppando tutte quelle sinergie che permettano alla vallata di essere sempre meno periferia e sempre più polo di attrazione per i genovesi, per i turisti e per aziende a basso impatto ambientale che intravedano in luoghi come il Cimitero Monumentale, l'acquedotto storico e le alture della vallata, occasioni per un reciproco beneficio anche dal punto di vista economico.

Per immaginare un grande polo culturale che si sviluppi attorno all'ex cinema Nazionale di Molassana, ma non solo.

**DESCRIZIONE DELLE MISURE INERENTI IL COINVOLGIMENTO DEL PUBBLICO:
INCLUSIONE/ACCESSIBILITÀ (CRITERIO 5)**

Il pubblico verrà coinvolto attraverso una politica di Marketing che si prefigura di fare incontrare domanda e offerta. A tal riguardo pensiamo che il costante rapporto con le associazioni di categoria come i CIV e con le associazioni operanti sul territorio faciliterà l'adesione e la partecipazione.

Costoro riceveranno materiali cartacei, oltre ad inviti sistematici mediante e-mail e social, attraverso un puntuale servizio di Newsletter e producendo materiale informativo della propria attività, da distribuire capillarmente.

La pubblicità verterà su più piani, campagna social Facebook e Instagram in primis, ma anche attenzione al web e al lavoro verso radio e tv oltre al vecchio e sempre utile e passa parola.

Molto attivo l'utilizzo dei *social*, in particolare Facebook ed Instagram, "piazze virtuali" attraverso cui l'Ente promuove iniziative, approfondisce tematiche, parla e si confronta con l'interlocutore utente. Il Teatro dell'Ortica è attento all'utilizzo delle nuove tecnologie per la promozione, comunicazione e ottimizzazione delle attività di diffusione che contraddistinguono l'ambito in cui opera, realizzando riprese in *streaming* degli eventi, video-interviste ai protagonisti e documentazione del *backstage* degli spettacoli.

Particolare attenzione verrà posta all'accessibilità degli spazi, data la lunga esperienza del Teatro dell'Ortica nell'organizzazione di eventi e rassegne teatrali in luoghi non usuali. Portare il teatro là dove di solito si svolgono normali attività quotidiane è l'occasione per coinvolgere il territorio della periferia attorno ad un'idea di comunità teatrale itinerante, per contattare e ricontattare quel pubblico che a teatro non va mai. Il teatro, quindi, va incontro al territorio che lo ospita, con l'obiettivo di contribuire a ricostruire quel tessuto sociale che troppo spesso viene sacrificato nella vita di tutti i giorni e nella declinazione classica palco – spettatore.

È importante ricordare che il Teatro dell'Ortica fa parte di GenovaTeatro, piattaforma promossa dal Comune di Genova e si avvale della collaborazione di riviste di informazione online quali Genova24, Goa Magazine, La voce di Genova, ZenaZone.

**DESCRIZIONE DELLE SINERGIE ATTIVATE CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI
(CRITERIO 6)**

Il coinvolgimento con i soggetti pubblici avviene attraverso una collaborazione ormai consolidata con il Municipio IV Media Valbisagno e con la Biblioteca Saffi, con il supporto dato alle nostre iniziative con i mezzi a disposizione.

Con le associazioni operanti in vallata la sinergia è collaudata: esiste una rete formale di associazioni del Municipio e un'altra più specifica incentrata sull'Acquedotto. In entrambi i casi si prevede, non solo in fase di progettazione, ma anche di sviluppo, la partecipazione diretta di tante realtà aderenti alla rete.

Per quanto riguarda le collaborazioni con enti privati, da tempo sono attive relazioni con Coop e Iren, ma anche con Asef, Le Generali e altri soggetti anche profit. Queste collaborazioni vedono in questo progetto una nuova fase della sperimentazione, che viaggia verso una coprogettazione incentrata sull'ex Cinema Nazionale come centro e polo culturale della vallata.

- A PAGAMENTO
- LIBERO
- MISTO

PARTECIPANTI

	STIMA 2022
PAGANTI	
LIBERO	1.000
totali	1.000

PUBBLICO DI RIFERIMENTO:

- CITTADINANZA
- GIOVANI
- TURISTI
- ALTRO

BILANCIO PREVENTIVO

USCITE	Importo
Compensi artisti	€ 15.000,00
Compensi personale tecnico	€ 4.000,00
Organizzazione e segreteria	€ 5.000,00
Compenso direzione artistica	€ 4.000,00
Spese di allestimento (anche per l'on line)	€ 3.000,00
Spese di noleggio e affitto	€ 1.000,00
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	€ 500,00
Spese di promozione e pubblicità	€ 4.000,00
Siae e diritti	€ 800,00
Altre spese	€ 2.000,00
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	€ 3.200,00
TOTALE	€ 42.500,00

ENTRATE	Importo
Contributo RICHIESTO al Comune di Genova	€ 25.000,00
Contributi statali	
Contributi Regione Liguria	
Altri contributi pubblici (specificare)	
Contributi privati (Coop Liguria € 4.000,00 IREN € 4.000,00)	€ 8.000,00
Sponsorizzazioni (So.Crem, La Generale Pompe Funebri, Ludoteca Solletico, Asef)	€ 4.500,00
Vendita biglietti	
Altre entrate (risorse proprie)	€ 5.000,00
TOTALE	€ 42.500,00

() Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.*

Si allegano:

- X Curriculum artistico del soggetto proponente (massimo 2 cartelle, carattere 12);
- X Statuto e atto costitutivo del soggetto che presenta la richiesta se non già in possesso della Civica Amministrazione;
- X documentazione comprovante i poteri di rappresentanza del richiedente;
- X copia di un documento di identità del legale rappresentante del soggetto che presenta la richiesta;
- NON DOVUTA scansione del pagamento dell'imposta di bollo tramite modello F23 se dovuta

Indicazioni per la compilazione del modello F23:

al punto 4 del modello inserire i dati anagrafici dell'associazione: nome e codice fiscale;

al punto, 6 ufficio o ente: inserire la sigla TLG;

al punto 11, codice tributo: inserire il codice 456T;

al punto 12 descrizione: inserire IMPOSTA DI BOLLO;

al punto 13, importo: inserire 16,00

Data, Genova, 12 luglio 2022



I dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.